

La forza di Caviro

Un mondo che conta 11.650 viticoltori

Territori al centro

Una delle più grandi realtà del settore, presente in sette regioni
Forte investimento sull'economia circolare: «Dalla vigna alla vigna»



L'azienda è presente in sette regioni italiane

Caviro si distingue per essere il precursore di un modello di economia circolare unico e completo - 'Dalla Vigna alla Vigna' - e per rappresentare una delle più grandi realtà vitivinicole italiane, con circa 11.650 viticoltori, in 7 regioni (Emilia-Romagna, ovviamente, ma anche Veneto, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia). Saranno proprio i diversi territori, con le loro peculiarità e tipicità, a essere i protagonisti dello stand Caviro della 55ª edizione di Vinitaly, al PAD.3 C7-D7. I territori e le varietà delle linee medium-premium dei loro vini, uniti sotto l'egida di Enoteca Caviro, che sono stati oggetto di un restyling attento e accurato.

Dall'Emilia-Romagna, rappresentata da Vigneti Romio, la cui intera linea è stata rivisitata in chiave premiumness. Attraverso le xilografie che rappresentano archetipi della cultura romagnola, ogni bottiglia continua a raccontare un genuino frammento di storia del territorio, così come il vino che essa contiene. Anche la linea di Spumanti Vigneti Romio Novebolle è stata oggetto di restyling: ora richiama in maniera più evidente quella del mondo spumanti, bollicine 'tradizionali' in questo territorio, omaggio alla storia di spumantizzazione romagnola. Anche Feudo Apuliano rende omaggio alla tradizione, ma della patria del Primitivo e Negroamaro; qui il rinnovamento si ispira all'araldica, e rappresenta la nobiltà del territorio salentino attraverso il rinnovo grafico dello stemma delle etichette.

Attenzione alla storia della regione che rappresenta anche per la siciliana Fatascià, le cui etichette diventano un'esplosione di colore e calore, proprio delle maioliche siciliane. A rappresentare la Toscana, Cantine Leonardo da Vinci, che ha ottenuto tre medaglie d'oro alla recente degustazione del concorso internazionale Berliner Wein Trophy - e che con le sue preziose linee racconta la storia e il metodo del genio: Leonardo Da Vinci. Caviro porta all'interno

dello stand anche il suo nuovo manifesto 'Questo è il cerchio della vite', che racconta come in tutti i territori dei soci, vendemmia dopo vendemmia, si restituisca alla Terra ciò che il terreno dona alla vite. Un circolo virtuoso che unisce uomo e ambiente, uva e terra, presente e futuro; un impegno che ha portato il Gruppo a raggiungere importanti certificazioni, come Equalitas e SA8000, a predisporre un Bilancio di Sostenibilità certificato, la cui quarta edizione sarà presentata a maggio.

Il restyling delle linee

MEDIUM E PREMIUM



Rafforzata l'identità

Attraverso l'immagine

L'intera linea Vigneti Romio dell'Emilia-Romagna è stata rivista attraverso xilografie che rappresentano archetipi della cultura romagnola. Feudo Apuliano (**nella foto**) ha visto un rinnovamento ispirato all'araldica, con un omaggio alla tradizione e alla nobiltà del territorio salentino. Storia protagonista anche per la siciliana Fatascià: le etichette sono state rinnovate con un'esplosione di colore e calore.